



Scheda di sicurezza

Dual

Scheda di sicurezza del 22/12/2020, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DUAL

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

uso raccomandato: Additivo per calcestruzzi

Usi sconsigliati: ==

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SOLUTION FOR SCREED s.r.l.s. -Via dell'Olmo, snc -27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel - fax: 0382-901417

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Sig. Carmelo Di Carlo

Mail solutionforscreed@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

SOLUTION FOR SCREED s.r.l.s. Tel: 0382-901417 orario d'ufficio 9:30-17:00

CET centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Nessuno

Indicazioni di Pericolo:

Nessuno

Scheda di sicurezza

Dual

Consigli Di Prudenza:

Nessuno

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

2.3. Altri pericoli

Non ci sono altri dati disponibili.

Valutazione PBT e vPvB : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Sostanza o miscela non pericolosa.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

lavare abbondantemente con acqua e sapone

In caso di contatto con gli occhi:

lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico, lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di ingestione:

è possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Scheda di sicurezza

Dual

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Nessuno in particolare

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

il prodotto non presenta rischio d'incendio

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Scheda di sicurezza

Dual

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia Lavare con abbondante acqua.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati. In certe circostanze le micropolveri possono portare ad esplosioni.

Tenere lontano da fiamme libere, fonti di calore e scintille. Non rimuovere il film stretch in ambienti a rischio d'esplosione (a causa del pericolo di carica/scarica elettrostatica)

Scheda di sicurezza

Dual

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati

Conservare a temperature superiori a 5°C

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri tipo B (EN 14387)

Scheda di sicurezza

Dual

Tutti dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore dei dispositivi in dotazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido fluido

Colore: Bianco Ambrato

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: 7

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1.05 g/cm³ (23°C)

Densità dei vapori relativa all'aria: N.A.

Scheda di sicurezza

Dual

Idrosolubilità: disperdibile

Solubilità in olio: insolubile

Viscosità: N.A.

Temperatura di autoaccensione: ---°C

Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.): ---

Temperatura di decomposizione: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Proprietà esplosive: ---

Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica:

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

Scheda di sicurezza**Dual****SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di penetrazione:

Ingestione: si

Inalazione: no

Contatto: no

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: N.A.

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 53 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto 330 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 2.36 mg/l - Durata: 4h Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 660 mg/kg

Corrosività/Potere irritante:

Occhio:

il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea.

Potere sensibilizzante:

Non evidenziato alcun effetto

Cancerogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Scheda di sicurezza

Dual

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) --- esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) --- esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Dati non disponibili sulla miscela.

Tossicità acquatica: preparato non classificabile come pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base dei componenti.

LC50 > 100 mg/l (calcolato secondo Dir. 1999/45/CE).

Biodegradabilità: non facilmente biodegradabile

Biodegradabilità: dati non disponibili sul preparato.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.16 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.19 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

Scheda di sicurezza

Dual

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e VPVB

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

3 ppm Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC no. 247-500-71;

2-metil-2H-isotiazol-3-one [E-c no. 220-239-61 (3M)

CAS: 55965-84-9

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

EC50 (Dafnie): 0.16 mg/l (48 hr)

LC50 (Pesci): 0.19 mg/l (96 hr)

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili sulla miscela

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. 911156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto non indurito(codice CER): 16 10 04

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Scheda di sicurezza

Dual

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

RID/ADR: merce non pericolosa

ADR-Numero superiore: N.A

Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa

IMO/IMDG: merce non pericolosa

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su: salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza, o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Scheda di sicurezza

Dual

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base All'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Restrizione 57

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 Titolo IX, "sostanze pericolose — Capo I Protezione da agenti chimici"

Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali)

Decreto Legislativo 3 aprile 2006. n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale)

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III): N.A.

Accordo ADR Codice IMDG Regolamento IATA

VOC (2004/42/EC) : N.A. g/

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

NO

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.